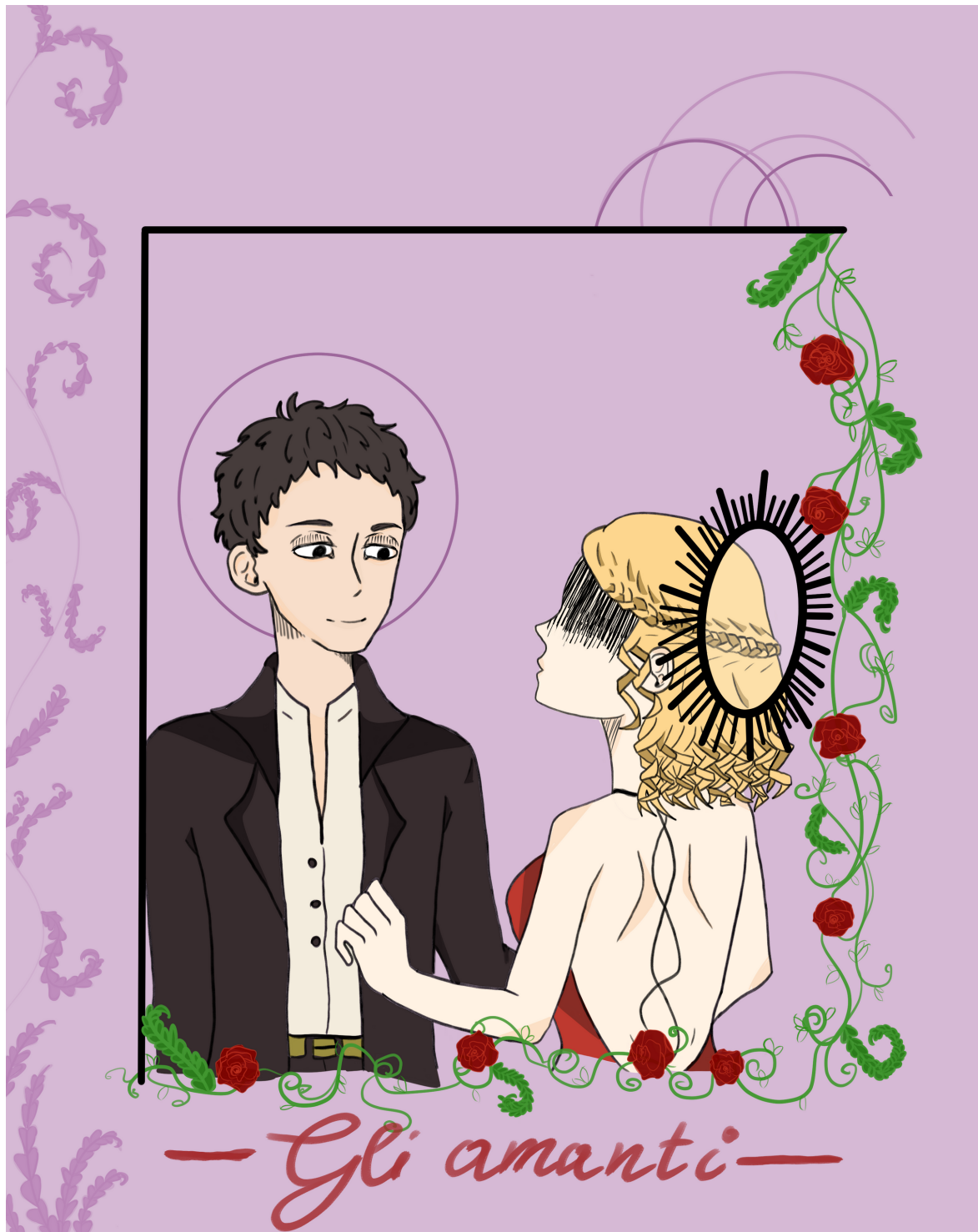


PINK FREUD

1° numero



REDAZIONE

CAPOREDATTORI:	RIGHETTO SOFIA	3A	ILLUSTRATORI e	FRANCESCA MENEGHEL	4A
	TITEI ANDREEA	3A	ILLUSTRATRICI:	ALESIA BEGAJ	4C
				RIGHETTO SOFIA	3A
REDATTORI e	ANNA TOLIN			TITEI ANDREEA	3A
REDATTRICI:	DANIELE TRAMONTANA	4G			
	GIULIA VENTURATO	4D	CORRETTORI	ROBERTA PONCHIA	4C
	ALEXANDRA CLAPA	4G	DI BOZZE:	ANNA DE MARCHI	4D
	GAIA RIATTO	4C			
	GAIA ZAMORI	3A			
	GIORGIA BERTO SARTI	3I			
	GIUSTINA TRINETTA	4D			
	BENEDETTA ANDEMO	4C			
	SARA MARIN	4C			
	LUCA ZATTIN	3G			
	SOFIA LA MALFA	4D			
	BOZHIDAR CANEVAROLO	3G			
	LEONE FAVARO	4D			
	CARMEN SORGATO	3G			
	LUCA CIAVARELLA	3I			
	SOFIA MOTTERAN	5A			
	VALENTINA SINIGAGLIA	4C			
		4C			

INDICE

Editoriale.....	p1
Due mondi che si uniscono.....	p2
La città che respira.....	p4
Il fascino della lettura.....	p5
Povertà: spirito di cambiamento.....	p7
L'hate speech e la comunità LGBTQ+.....	p8
Illustrazioni.....	p10
Fratelli d'Italia.....	p11
Il passato è solo passato o influisce sul futuro?.....	p13
Il G8 di Genova.....	p14
Intervista alle coppie del Duca.....	p15
Quando l'amore è un viaggio.....	p16
Oroscopo girls.....	p17
Il pink freud consiglia.....	p19
Dai un'occhiata!.....	p20

CONTATTI

Mail: pinkfreudonline@gmail.com

Instagram: [@the_pinkfreud_official](https://www.instagram.com/the_pinkfreud_official)

Editoriale

Il Pink Freud ricomincia anche quest'anno con un primo numero pieno di nuovi articoli!

Passiamo da argomenti sportivi come le olimpiadi a riflessioni sul passato e il futuro; per non parlare delle due nuove grandi rubriche che iniziano proprio questo mese.

Speriamo che questo primo numero possa catturare la vostra attenzione, e mi raccomando date un'occhiata alla nostra pagina instagram che presto tornerà attiva con contenuti aggiuntivi!

21 Ottobre 2021

Buona lettura

la redazione



Due mondi che si uniscono

A cura di Sofia Motteran

“Il vostro talento è enorme, ma il talento da solo non basta. Avete dimostrato professionalità, intelligenza e spirito di sacrificio, determinazione, pazienza ma soprattutto coraggio.”

“Ho chiamato anche il presidente Pancalli [...] il primo giorno delle Paralimpiadi, dopo i primi successi. [...] Gli ho fatto una richiesta, un augurio: [...] quello di prendere una medaglia in più rispetto alle Olimpiadi. Non per una preferenza, ma perché le tante medaglie delle Paralimpiadi hanno certamente spinto tante ragazze e tanti ragazzi con disabilità a dedicarsi allo sport, ad individuare nello sport una delle strade della propria realizzazione. Anche per questo il movimento paralimpico, lo sport paralimpico, nel nostro Paese è un'avanguardia preziosa.”

Sono queste le parole pronunciate, rispettivamente, dal Presidente del Consiglio Mario Draghi e dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il 23 settembre di quest'anno, in riferimento alle Olimpiadi e le Paralimpiadi che si sono svolte a Tokyo, dal 23 luglio all'8 agosto e dal 24 agosto al 5 settembre 2021. Come tanti, ho seguito entrambi questi eventi ed è stato impossibile non gioire delle vittorie ottenute dagli atleti italiani e non. Una domanda, però, mi è sorta spontanea: questi traguardi sportivi hanno solo fatto aggiungere medaglie al palmarès o hanno trasmesso qualcosa in più?



In primis, le Olimpiadi e le Paralimpiadi sono **sintesi di soddisfazione** sia per gli atleti stessi sia per le persone che li seguono. È grande, infatti, il sostegno degli allenatori, dei mental coaches, dei medici e della famiglia, il nucleo che ha fatto avvicinare il mondo dello sport a quei piccoli grandi campioni. Purtroppo, non sempre le condizioni in cui si vive fanno scoprire subito ciò che si ha nel cuore: è il caso di Parfait Hakizimana, un atleta paralimpico che pratica taekwondo da quando aveva sedici anni e che ha gareggiato nella squadra dei rifugiati a Tokyo 2020, dopo essere fuggito dalla guerra in Burundi.

In secondo luogo, in queste manifestazioni sportive, lo **spirito di identificazione** ad una nazione viene elevato e l'**empatia** si espande a livello mondiale. Si presti attenzione, ad esempio, alla medaglia d'oro in salto in alto di Gianmarco Tamberi e Mutaz Essa Barshim conquistata il 1° agosto, saltando un'altezza di 2,37 m: l'incredulità nei loro occhi e il balzo di “Giambo” nelle braccia di Barshim è stato un gesto che ha stampato un sorriso sul volto di tutti. **“Due ori sono meglio di uno”**, dice Barshim nell'intervista post-gara: questo va oltre la fatica di un destino comune (infatti, entrambi hanno avuto un infortunio alla caviglia) che ha messo alla prova la loro resilienza e il loro spirito combattivo. Il Presidente Mattarella stesso ha notato questa enorme fratellanza fra i due atleti e si è congratulato con Tamberi, dicendogli: “Anziché proseguire un accanimento agonistico per prevalere [...] **avete compiuto un gesto di vero valore sportivo**”.



I Giochi Olimpici e Paralimpici hanno dato l'opportunità agli atleti di misurarsi fisicamente scoprendo, inoltre, fino a che punto possono spingersi nel sostenere la tensione psicologica della gara: **saper riconoscere anche i limiti mentali personali non è un atto di debolezza o rassegnazione, bensì di arricchimento della propria persona.** Lo ha potuto constatare la nota ginnasta Simone Biles la quale si è ritirata dopo aver gareggiato solo nel volteggio. Essa ha affermato: "A volte mi sembra di portare il peso del mondo sulle mie spalle. So che sembra che la pressione non mi scalfisca, ma a volte è dura". Questa è la dimostrazione che anche i grandi campioni, per quanto raggiungano risultati eccezionali, sono pur sempre persone che provano emozioni, modellando il loro stato fisico e, di conseguenza, la prestazione che sono in procinto di compiere.



Infine, è di fondamentale importanza ricordare che le **Paralimpiadi non sono meno importanti delle Olimpiadi** (concretamente, quest'anno il medagliere paralimpico italiano si è arricchito di 14 ori, 29 argenti e 26 bronzi contro i 10 ori, 10 argenti e 20 bronzi olimpici!). Durante lo svolgimento delle Paralimpiadi, ho potuto riscontrare anch' io stessa che difatti, le persone, dai miei coetanei ai mass media, prestano meno attenzione ai risultati conseguiti dagli sportivi diversamente abili rispetto a quelli normodotati. Chi ha detto che gli atleti paralimpici non possano provare a competere con quelli olimpici? Ci ha tentato Markus Rehm, saltatore in lungo di nazionalità tedesca, che ha raggiunto la distanza di 8,40m a Tokyo 2020. Egli avrebbe voluto gareggiare contro gli olimpionici ma egli stesso si è reso conto che le sue possibilità di riuscita erano molto basse:

"Se dovessi perdere, andrebbe tutto bene, ma se per caso dovessi stravincere, si scatenerebbero una serie di polemiche riguardo ai potenziali vantaggi portati dalla protesi. Di quanto potrei vincere prima di generare controversie? 100cm? 10cm? 1cm?". Si è verificato che, durante la corsa, la protesi non gli forniva una velocità molto alta; d'altra parte, gli studi scientifici non permettono di quantificare i vantaggi della protesi, in fase di slancio, impedendogli così di gareggiare con i colleghi normodotati. Nonostante ciò, egli dice: "Sogno una staffetta con due atleti olimpici e due paralimpici per nazione: **sarebbe la gara perfetta per creare un legame più stretto tra Olimpiadi e Paralimpiadi, una connessione che in questo momento manca**".

C'è però qualcuno che si è attivato per far sì che questi due mondi si possano unire: colei è Bebe Vio, che ha organizzato per il 25 ottobre 2021, all'Allianz Cloud di Milano, un evento sportivo dal nome "WEmbrace" (in inglese "noi abbracciamo"), creato per "abbattere le barriere del pregiudizio e dimostrare che lo sport integrato non solo è possibile, ma è anche in grado di **mantenere il livello di professionalità e competitività tipici del mondo olimpico**" (dal sito di art4sport). Insomma, si avverte la necessità di dare maggiore visibilità a delle competizioni che, assieme alle Olimpiadi, portino con sé valori che vadano al di là delle vittorie conseguite e che possano contribuire a creare pace, equità ed unità nel mondo.



La città che respira

A cura di Tolin Anna

Mai, come in questo periodo, nel quale il mondo ha vissuto un lockdown totale, il livello di frequentazione di uno spazio all'aperto è stato così alto.

Qualcuno di voi si è mai chiesto quanto sia importante, in realtà, la presenza di spazi verdi? In particolare nelle città metropolitane?

Questi vengono definiti parchi urbani e sono appunto aree pubbliche destinate al verde. Questi hanno, generalmente, lo scopo di permettere alle persone di trascorrere del tempo a contatto con la natura, proprio quello che serve per affrontare al meglio questo brutto periodo.

Gli spazi verdi sono un luogo di incontro, socialità e divertimento da passare insieme ad amici e famigliari.

Un posto per ritrovare se stessi e per godere di un po' di quella tranquillità che si perde vivendo in città. Insomma, un ambiente fresco, utilissimo per ricaricare le batterie ma non solo.



I parchi urbani aiutano a combattere l'inquinamento favorendo il benessere dei cittadini, del clima e della natura.

La vegetazione, infatti, è in grado di assorbire parte delle sostanze inquinanti ed emettere ossigeno, contribuendo così al miglioramento della qualità dell'aria in città.

Il loro contributo è di vitale importanza in quanto sono fondamentali per la riduzione delle temperature nei mesi più caldi nelle aree altamente urbanizzate.

Vi lascio una lista di alcune aree verdi di Padova:

Parco Treves, Giardini dell'Arena

Lungargine Boschetto-Brentella, Parco Iris

Giardino degli Aceri

Gli spazi verdi, infatti, aiutano a combattere l'effetto "isola di calore" interferendo con il clima locale ed evitando l'innalzamento eccessivo delle temperature, causato dalla presenza di grandi superfici ricoperte dal cemento. La presenza del verde, inoltre, favorisce lo smaltimento delle acque piovane.

Il rapporto tra l'uomo e la natura è sia dare che ricevere.

L'importanza degli spazi verdi in città non è solo una questione di ambiente o di estetica. Recenti studi dimostrano che il verde rende l'ambiente più salubre e migliora l'umore, al punto da combattere anche depressione e solitudine.

Questi spazi purtroppo sono sempre meno e dobbiamo cercare di sfruttare al massimo quelli a nostra disposizione provando a crearne di nuovi. Quello che oggi si può fare è scegliere dei prodotti adeguati, che consentono di creare terrazzamenti ricchi di vegetazione, giardini pensili o semplicemente parcheggi erbosi, i quali aiutano a ridurre il grigio delle città in cui viviamo. Essi ci regalano ambienti più gradevoli in cui trascorrere il nostro tempo libero. Gestì piccoli come innaffiare e curare una pianta o fare l'orto a casa posso contribuire ad aiutare il pianeta.

Vi esorto a passare più tempo all'aperto, non solo per fare sport ma anche, semplicemente, per leggere un libro o fare un pic-nic. Chissà che vi possa riservare delle bellissime sorprese!



Il fascino della lettura

A cura di Giulia Venturato

Spesso noi adolescenti, al giorno d'oggi, veniamo attratti dai social in modo molto evidente. Per quanto le varie app possano essere divertenti o trasmettere messaggi corretti, fanno perdere parecchio del tempo prezioso che si ha a disposizione.

Perché, nel tempo libero, non tuffarsi nella lettura di un buon romanzo dimenticando completamente la realtà che ci circonda? credo sia una soluzione perfetta!

Ma arrivati a questo punto è importante chiedersi: che valore ha questo tipo di passatempo?

Leggere stimola la mente e rende più empatici perché la lettura spinge a scoprire diversi caratteri, scavando nella psicologia dei protagonisti e assumendo sempre nuovi punti di vista.

Leggere migliora inoltre le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo.

Come abbiamo appena visto, consente di viaggiare mentalmente e dunque aumenta la conoscenza del

mondo ma anche di sé stessi e degli altri.

Per di più, leggere mantiene anche attive le funzioni cognitive di

memoria, attenzione, concentrazione, ragionamento e capacità critica. Il valore della lettura è perciò molto grande ma talvolta

sottovalutato da gran parte della popolazione italiana: giovani e adulti. Si stima infatti che quattro persone su dieci leggono almeno

un libro l'anno di cui il 45% circa ne legge da uno a tre libri.

A questo punto sorge spontaneo domandarsi: come mai molte persone vengono a meno di questa importante attività?

La causa principale, come stimato dall'Istat, è la mancanza di tempo. Alcuni invece sostengono che i

libri costano molto, altri che non sanno in quale genere immergersi. Ma ho come l'impressione che

si tratti di scuse e scuse e scuse.

La verità è che attività alternative alla lettura, quali l'uso dei cellulari e dei social, portano via tantissimo tempo. E le persone lo passano anche involontariamente.

Nel 2019 infatti, in Italia si stima che si trascorrono ben sei ore al giorno su internet.

Si sostiene inoltre che ci sia la disabitudine nel leggere testi lunghi. Questo perché nei messaggi si

hanno sotto gli occhi pochissime frasi molto stringate e si ha il vizio di usare pochi caratteri. C'è da dire anche che la lettura stanca perché richiede di assumere un costante comportamento attivo a cui moltissime persone, soprattutto adolescenti, non sono abituati.

Per finire, varie indagini convergono col fatto che vi sia difficoltà nella comprensione del testo.

Nonostante tutto ciò, anche se non attira troppo leggere, perché non provarci comunque? vi assicuro che è meglio di quel che credete.

La lettura per me è un qualcosa di magico: mi travolge ed io non ho la forza per respingerla. E' veramente impressionante come cosa, a tratti difficile da spiegare, ma proverò a farlo lo stesso. Avete presente quando ci si immerge sott'acqua e si smette di respirare per qualche secondo? Ti sembra di non avere più a che fare con la realtà che eri intento a vivere qualche minuto prima. Perché tutto attorno a te si annulla, perde d'importanza. Diventa astratto ed insignificante. Ecco, io queste stesse sensazioni le provo mentre leggo. Quando lo faccio però, non mi manca il respiro solo qualche secondo ma un'ora, due, tre. E' il potere dei romanzi: ti consentono di vivere solo dopo che ti sei data completamente a loro. E poi ci sono le parole, che hanno una forza tremenda.



Ciascuna di noi si sbatte contro, fino al momento in cui riesci a comprenderla, apprezzarla e darle il giusto peso.

Le parole sono fondamentali in un libro. Sapete cosa sono? Sono l'ossigeno che manca sott'acqua.

Ti permettono di concederti completamente alla storia fino a quando non la termini, stando senza respiro. Ed una volta finito il libro, le parole lasciano andare, avendo avuto la meglio sul lettore per l'ennesima volta.

Essendo riuscite nel loro intento: insegnarti a vivere.

E, sapete, ci sono delle volte in cui la lettura ti prende talmente tanto, da non voler più tornare nella

tua realtà, obblighi ed impegni.

Esistono dei casi in cui non ti definisci più con il tuo nome. Perché ti immedesimi talmente tanto nel protagonista, che cominci a provare le sue stesse emozioni, a vivere la sua stessa vita.

Leggere ti consente di piangere e ridere allo stesso tempo, senza neanche rendertene conto.

La lettura ti permette di vivere esperienze, emozioni e sguardi che non hai mai vissuto prima.

E per voi, che cosa significa "leggere"?

Libri consigliati:

"Cime tempestose"- classico di Emily Bronte;

"Il giardino degli incontri segreti"- romanzo rosa di Lucinda Riley;

"Il cacciatore di aquiloni"- romanzo di formazione di Khaled Hosseini;

"L'ombra del vento"- romanzo thriller di Carlos Ruiz Zafon.



Povert : spirito di cambiamento

Benedetta Andemo

Quante volte dovremmo ritenerci fortunati delle cose che abbiamo invece di desiderare l'impossibile? L'essere umano cerca sempre di raggiungere quella perfezione che non esiste dimenticandosi che molte altre persone si trovano in condizioni meno vantaggiose. Purtroppo nel mondo non tutti hanno la possibilit  di andare a scuola, oppure semplicemente di avere una casa, tutte cose che per noi sono comuni e usuali. Al giorno d'oggi l'incremento economico nei Paesi Post Industriali   estremamente elevato, in contrapposizione con lo stato del Terzo Mondo dove si vive in condizione di povert  assoluta.



Il livello di sviluppo economico   elevato, oramai la maggior parte della popolazione detiene almeno un dispositivo elettronico, ma altrettante vivono in condizioni di povert  assoluta. Tra le cause di ci  sono: la mancanza di cibo che non permette di soddisfare uno dei bisogni primari necessari, l'accesso limitato all'assistenza sanitaria indispensabile per coloro che hanno problemi di salute, le condizioni di lavoro pericolose, gli alloggi non sicuri, il diseguale accesso alla giustizia e l'inefficienza del potere politico. Questa situazione provoca instabilit  tra gli individui che devono sopravvivere e non vivere in un mondo di tante innovazioni. Per cercare di eliminare e superare la povert ,   stato proclamato il 17 ottobre come giornata mondiale per lo sradicamento della povert . L'obiettivo principale   quello di raggiungere un benessere sociale e ambientale per tutti.

Gli sforzi compiuti purtroppo sono risultati vani ed   proprio questo che deve cambiare, bisogna infatti concretizzare le parole per costruire un mondo equo e sostenibile.

Le situazioni pi  critiche si sviluppano maggiormente nei paesi pi  piccoli e fragili colpiti da conflitti nelle regioni dell'Asia meridionale e dell'Africa subsahariana; dove si   visto che nel 2018 quasi l' 8% dei lavoratori del mondo viveva con meno di  7 a persona al giorno.

La crescita economica ha portato alla diminuzione della povert  ma questa situazione a causa del Covid-19   cambiata. Tutto ci  che   stato modificato e raggiunto potrebbe capovolgersi da un momento all'altro ma nonostante la pandemia, il nostro paese deve continuare la lotta contro la povert . Le giornate internazionali sono occasioni per sensibilizzare questioni di grandissima importanza e per affrontare problemi globali e migliorare le condizioni di vita di molti. In tutto ci  io come posso contribuire ?



L'hate speech e la comunità LGBTQ+

A cura di Carmen Sorgato e Gaia Zamori

Al giorno d'oggi non esiste un'unica definizione di hate speech o discorso d'odio, infatti, nel 2018, le Nazioni Unite hanno elaborato un piano d'azione contro l'hate speech con l'obiettivo di cercare le cause della diffusione del fenomeno e promuovere l'attività di advocacy (l'insieme di azioni con cui un individuo sostiene attivamente la causa di un altro), oltre che attuare strategie a sostegno delle vittime.

Ma cosa si intende concretamente quando si parla di hate speech? Nel 1997, il consiglio d'Europa ha dato una prima ed esauriente spiegazione tramite una raccomandazione del comitato dei ministri:

[...] il termine “discorso d'odio” (hate speech) deve essere inteso come l'insieme di tutte le forme di espressione che si diffondono, incitano, sviluppano o giustificano l'odio razziale, la xenofobia, l'antisemitismo ed altre forme di odio basate sull'intolleranza e che comprendono l'intolleranza espressa attraverso un aggressivo nazionalismo ed etnocentrismo, la discriminazione l'ostilità contro le minoranze, i migranti ed i popoli che traggono origine dai flussi migratori.

Proprio grazie al consiglio d'Europa è poi nata una campagna contro l'istigazione all'odio online mirata, soprattutto, ai giovani. La campagna ha sollecitato questi ultimi ad intraprendere varie iniziative sui social network, per far sì che il fenomeno diminuisca.



Abbiamo deciso perciò di analizzare l'hate speech parlando della comunità LGBTQ+, una delle categorie maggiormente colpite dall'odio online.

L'incitamento all'odio anti-LGBTQ+ online è qualsiasi comunicazione sui media che promuove la discriminazione o la violenza contro un individuo a causa del suo orientamento sessuale o della sua identità di genere.

La questione può verificarsi pubblicamente, ad esempio su post e commenti pubblici, sui siti web e forum oppure privatamente tramite app di messaggistica e di incontri.

L'Hate Speech Cloud è un'opera di Eriks Malisauskas, un designer lituano; raffigura una nuvola che, al suo interno, contiene 400 messaggi d'odio nei confronti della comunità LGBTQ+.

L'autore ha riconosciuto di aver rappresentato quest'immagine metaforicamente, associandola a una nuvola passeggera nel cielo che lascia la sua traccia ma, poi, sparisce proprio come dovrebbe fare l'hate speech in questi casi.

Quest'opera riscontrò successivamente un lieto fine molto inatteso; grazie alla sua vendita, Malisauskas ha incassato 6 mila dollari, tutti devoluti ad associazioni LGBTQ+.

Così rilascia l'autore:

“Il mio obiettivo era quello di monetizzare l'hate speech – ha affermato con fierezza l'artista lituano – Adesso chiunque abbia scritto quei messaggi pieni di odio contro le persone LGBTQ+ sta contribuendo a finanziare associazioni che supportano la comunità”.

Dal nostro punto di vista, riteniamo che questo fine sia del tutto valido, che l'artista sia riuscito a trasformare il tema dell'hate speech e dell'omofobia in una vera e propria fonte di ispirazione e di ragionamento perché, anche attraverso l'arte, ognuno di noi può trarre svariati spunti di riflessione sull'argomento e può contribuire a portare un cambiamento concreto all'interno della società di oggi.

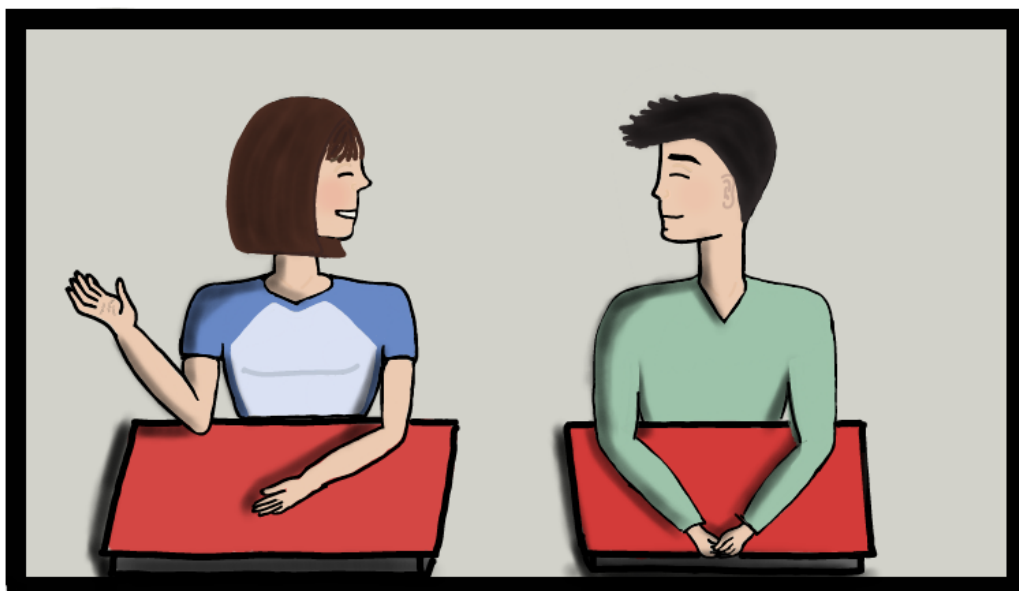


Erikas Malisauskas



L'Hate Speech Cloud

Illustrazioni



*by Alesia
Begaj*

Salve a tutti! Il modo migliore per iniziare questo anno scolastico (forse) è pensare in modo speranzoso. Avrete sicuramente notato i due ragazzi che sono senza mascherina, cosa che adesso non si può ancora fare. Questo posso definirlo come speranza di ritornare ad una vita normale, ma anche come un obiettivo perché, ammettiamolo, questa situazione ci ha stancato molto.

Fratelli d'Italia

A cura di Giustina Trinetta e Valentina Sinigaglia



Lo so che ho attirato la vostra attenzione ma, non vi preoccupate, sarà un bel viaggio.

Se siete dei veri italiani non ci sarà voluto così tanto a capire

Ma ve lo ricordate **quanto era bello cantare a squarcia gola l'inno nazionale**, il nostro inno alla gioia?

Questo canto che, ammettetelo, intoniamo soltanto quando gioca la Nazionale, è l'esortazione per eccellenza alla rinascita: riunirsi sotto un'unica bandiera per riconquistare libertà e indipendenza.

Il 2020 **non è stato un anno facile**: il mondo è stato messo in ginocchio da una pandemia, di cui si stanno sentendo i devastanti effetti sanitari, sociali, economici.

Ma l'Italia sta reagendo, spinta da un'incredibile desiderio di ripartenza, di ritorno alla normalità, di rivincita.

Il 2021 però sembra essere stato un anno magico per l'Italia.

Sport, musica, cinema... un trionfo dopo l'altro, la nostra tenacia, il nostro impegno e il nostro marchio di fabbrica si rivelano vincenti, capaci di emozionare il mondo intero.

Tutto è iniziato a maggio, quando i **Maneskin** trionfano a Rotterdam.

Sono loro i **vincitori dell'Eurovision Song Contest** e riportano a casa il trofeo dopo 31 anni al grido di **"Rock'n' roll never dies"**.

Per non parlare delle emozioni provate per la vittoria degli Europei di calcio. Da **«It's coming home»** a **«It's coming to Rome»** è stato un attimo.

Siamo onesti, tutti abbiamo **esultato** agli incredibili **goal** fatti dal calciatore **Chiesa** e... ammettetelo, un piccolo debole l'abbiamo avuto solo per lui, vero?



Poi sono arrivati i Giochi Olimpici. Giorno dopo giorno, vittoria dopo vittoria, abbiamo riscoperto quanta fatica, quanti valori e quanti atleti speciali si nascondano in quelli che ci ostiniamo a definire "sport minori".

Grazie ai nostri atleti, **ci siamo riappassionati alle Olimpiadi**, un grande momento di rinascita collettiva dopo una pandemia globale che, peraltro, ha avuto in negativo anche l'Italia come protagonista.

Possiamo dire che è italiano l'uomo più veloce del mondo, Marcell Jacobs, che vince mentre l'Italia intera ancora esultava per un altro strepitoso oro vinto 10 minuti prima da Gianmarco Tamberi, nel salto in alto.

In totale **le medaglie** alla fine dei Giochi per l'Italia **sono 40**, di cui 10 ori, dal ciclismo nell'inseguimento a squadre maschile al canottaggio fino al karate.

Non delude mai la Disney che, con il suo nuovo film **'Luca'**, decide di farci scoprire ancora una volta con gli occhi di un bambino la nostra Liguria. Il film, infatti, vede come protagonisti due bambini che vivono delle avventure incredibili insieme, nascondendo però un segreto più grande di loro: sono in realtà delle creature marine!

Abbiamo deciso di scrivere di ciò in quanto questa commedia è diventata internazionale e il protagonista cresce con l'avanzare del film. Inoltre si vedono anche degli spunti psicologici e di come il contesto culturale influenzi le persone.

L'Italia fa furore **anche nella pallavolo**. Poco tempo fa, la classe di pallavolo maschile under 21 ha battuto la Russia alle mondiali con un 3-0. Dopo quattro anni di finali di partite perse, gli azzurri hanno vinto e non solo in questa categoria, ma anche in quella femminile U20. Queste vittorie di pallavolo sono essenziali anche per garantire un futuro migliore a questo sport.



Amanti della moda ne abbiamo? No, perché se ci siete, sicuramente non vi sarete persi la fashion week a Milano, una delle settimane più importanti della moda. Infatti fa parte delle "Big Four" (i quattro eventi più grandi nell'ambito della moda che sono a Londra, a New York, a Milano e a Parigi). Questa settimana viene indetta da un'organizzazione senza scopo di lucro, detta la Camera nazionale della moda italiana. Questo avviene due volte all'anno a Milano, in cui **si ritrovano molti artisti famosi da tutto il mondo.**

Durante queste sfilate vengono mostrati i nuovi capi delle collezioni successive. La collezione che ci ha colpito di più di tutte è stata proprio quella di Fendi, dato che vi è un ritorno degli Anni '80 con uno stile molto pulito, che con abiti totalmente bianchi attirano l'attenzione del pubblico su di essi.

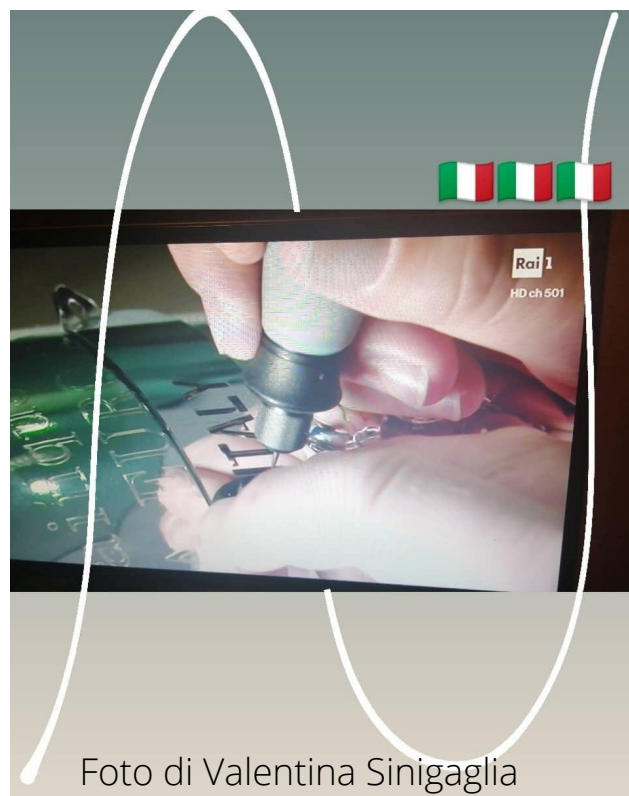
Se volete fare una buona impressione al vostro ragazzo o ragazza, vi consiglio di provare la ricetta **vincitrice del premio per la pasticceria**, altra vittoria italiana...



Desiderio di **tornare a sorridere**, desiderio di vittorie. Queste vittorie stanno arrivando, e ne stanno arrivando tante. Vittorie, riconoscimenti e soddisfazioni che, festeggiandole, ci faranno dimenticare tutte le difficoltà trascorse.

Dopo mesi dove siamo stati tutti a un metro di distanza, utilizziamo ancora quelle mascherine che, col tempo, sono diventate un accessorio di abbigliamento senza cui non si può uscire; ci sono ancora i vetri che dividono gli uffici, il gel igienizzante nella borsetta e quello all'ingresso dei negozi, la paura dell'altro e di quello che 'mi sta troppo vicino' e la cucina con le ricette mai fatte pronte a esser fotografate; la ricerca dell'angolazione e della luce migliore per venir bene, e le camerette 'per-forza-ordinate' dei ragazzi dei licei e delle superiori che non possono più andare a scuola come invece sarebbe giusto che facessero.

E noi, Italia, splendido paese, non siamo cambiati, **abbiamo fatto di più:** ci siamo distinti, ci siamo apprezzati, **ci siamo voluti bene un'altra volta.** Abbiamo riapprezzato le piccole cose, siamo tornati a vivere!
We love Italy, pizza, sport, spaghetti...we love our Italy...



Il passato è solo passato o influisce sul futuro?

di Giorgia Berto Sarti

Il passato rimane fermo immobile, fisso nel tempo. Ogni gesto, ogni parola e ogni pensiero rimangono statici nell'istante in cui avvengono. Il passato crea la storia, che può essere quella che studiamo a scuola oppure la nostra. Esistono storie che seguono il sole sorgere e poi tramontare, che sono lineari, semplici ma, al contempo, complicate nel loro essere prevedibili. Altre invece, sono il mare in tempesta, imprevedibili, che non seguono una logica o una linea precisa. Non c'è un disegno, non c'è nulla che ci faccia capire che andrà meglio. Esistono storie che raccontano il futuro, anche se esso accadrà mesi o anni dopo. Ma non sappiamo se queste storie possano accadere veramente.

Ma se lo sapessimo? La storia che studiamo a scuola è la risposta a ciò. Quella su cui passiamo ore e ore a studiare o a sciogliere qualche nodo che alla fine è di facile comprensione. Ma se fosse quella storia a farci vedere il futuro? Che senso avrebbe? Cosa significherebbe?

Essa ci insegna che ogni causa ha il suo effetto e il suo effetto diventa a sua volta causa e così via. Tutto ci porta qui, al passato. Perché? Che senso ha capire il passato? Non pensare solamente alla storia che ti insegnano a scuola, ma alla tua. Ogni singolo evento ti ha portato a leggere questo testo, ogni emozione, ogni singolo momento sfuggente che hai seguito per afferrarlo, ogni tuo sogno ti porta qui, ora. Perché? Sinceramente? Non ne ho idea. La vita è complicata. Ci vuole silenzio per afferrare quello che non si comprende nel caos delle proprie vite. Ogni vita lo è, nonostante abbiamo creato la concezione di tempo e lo classifichiamo in anni, mesi, settimane, giorni, ore, minuti e secondi. Ma è anche questo caos. Perché? Semplicemente, perché il caos è l'ordine che creiamo, siamo noi il caos. Siamo esseri umani; esseri complicati che possono sbagliare e molte volte sono proprio questi errori che ci fanno capire chi siamo e ci aiutano ad imparare cose che pensavamo di conoscere, per esempio le emozioni.

Teoricamente sappiamo che cosa sono, ma, alcune volte, non le comprendiamo fino in fondo, non riusciamo a differenziarle. Capita che siano talmente mescolate, incastrate tra loro, che sembrano nodi tra capelli ricci. Catastrofiche. Anche la storia è così. E' un nodo complicato, facile da comprendere che più lo fai e più si attorciglia. Ma tolto si comprende la bellezza della storia, che caratterizza ogni singola epoca, nel Rinascimento i palazzi o l'abbigliamento; le civiltà antiche con la mitologia o le costruzioni architettoniche; nel Novecento con la nascita della tv televisione, che senza saremo tutti persi oppure guardando il nostro secolo gli ideali che abbiamo. La storia, quindi, ci fa comprendere che l'odio, la guerra e il potere portano da nessuna pace, perché non si collabora. Crediamo che la storia non serva a niente quando è tutto il contrario, quando ci aiuta a comprendere non solo il nostro futuro, ma anche noi stessi. Detta così è come scrivere che gli asini volano, ma se volassero? La storia guarda il passato, perché noi siamo le conseguenze di quel ricordo. Per millenni ci siamo evoluti, ma se non lo fossimo? Se siamo gli stessi di millenni fa? Che senso avrebbe tutto quello che facciamo?

Cambiare il futuro, significa apprendere il bene e il male del passato, tutte le sue sfaccettature. Ma se noi non volessimo cambiare il futuro o avere i giusti mezzi per fermarlo? Che senso avrebbe fare la prima mossa o solo capire cosa sia meglio?

Credo che il passato ci influenzi, lo possiamo rinnegare, ma è così. Quindi il nostro passato influenza il futuro, perché sfrutta quello che è stato per riproporlo un domani, ma sta a noi l'ultima scelta, a capire se il futuro sarà meglio o peggio di ciò che era.

il G8 di Genova

di Leone Favaro

Sono passati 20 anni dagli accaduti del G8 di Genova, dell'anno 2001, lo stesso anno nel quale, pochi mesi dopo, sarebbero girate in tutto il mondo le foto delle torri gemelle in fiamme.

Sono entrambi avvenimenti che hanno dato una visione di ciò che è e che sarà il nuovo secolo. Nel G8 si sono rese chiare le contraddizioni di un sistema basato su profitto e consumo, rigettato dalle stesse giovani generazioni che avranno il compito di governarlo nel futuro. L'abbattimento delle torri gemelle, invece, fu uno degli avvenimenti che avrebbe poi dato vita al terrorismo islamico e la conseguente rivalità che si sono venute a creare tra autoctoni (se così si possono descrivere gli europei) e le minoranze etniche.

Mi pare doveroso (porre) fare una riflessione su ciò che è successo a Genova.

Un meet che aveva come protagonisti i grandi 8 della Terra ed è finito per mettere in secondo piano i vari Berlusconi, Bush, Merkel, eccetera. D'altro canto, non poteva essere altrimenti: ciò che di più eclatante uscì dalle decisioni del G8 fu lo stanziamento di 1,2 miliardi di dollari per il fondo contro le malattie dei poveri, non molto rispetto al conto stimato per la sola preparazione dell'evento, che si stima sul miliardo di euro.

Sono caduti sotto la luce dei riflettori i manifestanti, no-global e black bloc e le forze dell'ordine.

E' stata "la più grave violazione dei diritti umani in un Paese democratico avvenuta nel Dopoguerra", citando Amnesty International. Scene come l'irruzione nella scuola Diaz, i pestaggi nella caserma di Bolzaneto, la morte di Carlo Giuliani, sono scene che richiamano ad un grido di aiuto.

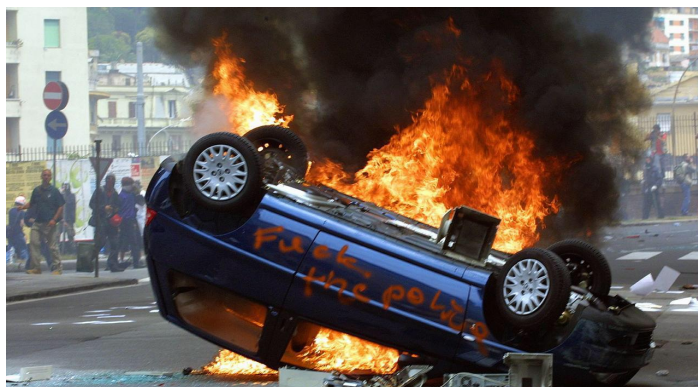
Compresa dunque la gravità degli avvenimenti di Genova, penso sia importante cogliere ciò che c'è di buono e che si può imparare da quei fatti.

Il movimento no-global è stato un esempio di rinnovamento della politica e dell'attivismo, che forse la società non è riuscita a cogliere del tutto, causa ne sono anche i media, che non hanno colto la diversità che sta al principio di questa struttura politica.

Ci sono stati sicuramente violenti in quella manifestazione, sia se si parla di Black bloc sia se si parla del movimento no-global, che in un momento di furia e di assedio ha risposto con la violenza.

La struttura che caratterizzava i no-global era una vasta diversità che si riuniva per un unico intento: si potevano trovare giovani ragazzi, membri del clero, persone culturalmente di sinistra e persone che non avevano mai votato a sinistra.

La varietà sta anche nel modello globale che contraddistingueva quel movimento.



Intervista alle coppie del Duca

a cura di Daniele Tramontana e Luca Zattin

INTRODUZIONE ARTICOLO

È possibile avere una relazione con un'altra persona che va all'interno della tua stessa scuola? Per rispondere a questo quesito abbiamo intervistato 3 diverse persone che stanno vivendo questa situazione.

DOMANDE

• Riuscite a conciliare la scuola e la vostra relazione?

"Sì, siamo anche nella stessa classe, so che la mia dolce metà non apprezza questa cosa. A me sinceramente non dispiace perché trovo che la cosa di studiare insieme sia molto utile dato che mi sprona a studiare."

"Secondo me visto che siamo nella stessa scuola ci riusciamo a coordinare bene dato che abbiamo le stesse cose da studiare e da fare, quindi siete più efficienti."

"È una bella cosa, però può risultare stancante per la relazione dato che alla fine si passano 30 ore alla settimana insieme, quindi bisogna essere bravi nel trovare un equilibrio tra la relazione e la scuola."

• Dicci qualcosa di strano.

"Un mio compagno in prima, molto simpatico, mi chiedeva spesso di uscire, io mi sentivo violata. Poi in seconda è arrivato il mio prode cavaliere mi ha salvata. Il compagno ha violato anche un'anatra mia compagna."

"Ogni giorno mi tocca perdere tutta la ricreazione per andare a trovare la mia ragazza nella sua classe che guarda caso si trova dall'altra parte della scuola."

• I prof come prendono il fatto che voi siete fidanzati.

"Molti se ne sbattono, ma c'è stato un caso in particolare di un insegnante, che sento disse ingiustificatamente offeso ha preso di mira la mia ragazza/o tirata in causa. Alcuni prof la trovano simpatica come cosa ci scherzano sopra (la relazione)."

"La vita da fidanzato al duca D'Aosta/ a scuola ha i suoi lati positivi e i suoi lati negativi. Il lato positivo è che se vai particolarmente d'accordo con la persona ti fa piacere vederla più spesso, il lato negativo è che se per qualche motivo c'è un litigio o qualcosa di genere te la tieni in classe, es: una volta c'è stato un litigio abbastanza importante tra me e la mia ragazza tanto che lei è scoppiata a piangere in classe, il problema è che era seduta accanto a me, fu abbastanza brutto perché se dopo un litigio tu avessi un attimo bisogno di spazio per riflettere di più ma la persona è nella tua stessa stanza, in quei casi sarebbe meglio non essere in classe insieme. Tornando ai lati positivi, è come avere 2 cervelli perché anche se a lezione non sei abbastanza concertato, a livello pratico, c'è l'altra persona che ti aiuta. Un'altra roba brutta è che se succede di discutere in classe è brutto perché 1) ci si arruffa a vicenda e 2) perché hai l'attenzione di tutta la classe addosso."

"Può succedere che i prof facciano delle battute e dei commentini non molto carini nei nostri confronti. Una volta quando una prof ha scoperto che noi stavamo insieme il mio ragazzo si era arrabbiato moltissimo tanto che la prof si è dovuta scusare verso di noi"

"Bene tanto che a volte vedo in anteprima il voto che ha preso la mia ragazza, grazie al fatto che vedo io prima il prof."

• Qualcosa di buono non inerente a un vantaggio scolastico.

"È bellissimo poter entrare in classe e vedere la persona che ami seduta a pochi banchi da te e poterla ammorbare per tutte le ore di lezione, fino al suono della campanella sempre col sorriso stampato in faccia."

"Io non vorrei avere il ragazzo in classe è orribile (il soggetto infierisce)"

"Quando suona la campanella riesco a vederla subito senza dover andare in un'altra scuola a prenderla."

CONCLUSIONE ARTICOLO

Come si è visto i ragazzi che hanno deciso di farsi intervistare erano generalmente contenti delle loro relazioni al SALASSO. E voi cosa ne pensate? Fatecelo sapere sul nostro profilo Instagram.

Quando l'Amore è un Viaggio

a cura di Gaia Riatto

Ci sono tanti motivi per cui una persona viaggia. Per esempio, ci sono persone che viaggiano per lavoro, altre che emigrano da un Paese ad un altro sperando in una vita migliore. Poi ci sono coloro che viaggiano per piacere, per visitare posti da sogno e chi viaggia per il mondo per puro amore: alla ricerca della propria amata. Ed è proprio un viaggio quello che il nostro protagonista sta intraprendendo. Perché salire a bordo di un aereo per raggiungere l'altra parte del mondo? Semplice, come il nostro protagonista, lo si fa per amore. Vi sorgerà spontaneo chiedervi: è davvero grande il sentimento che prova il nostro giovane uomo per fare un viaggio così lungo? Andare oltre oceano, in posti mai visti, affrontando tutti gli eventuali rischi che possono emergere in luoghi sconosciuti? Ebbene sì, lui la amava più di se stesso. Più della sua vita. Per quest'uomo l'amore significava tante cose. L'amore, per lui, era qualcosa di complesso, qualcosa che vedeva l'impossibilità di essere spiegato razionalmente, era un insieme di emozioni, d'immagini, sensazioni e di profumi. L'amore, quello vero e profondo, quello che domina l'uomo, era per lui una forza incontrollabile che lo rendeva molto vulnerabile; era per lui quasi come un incantesimo che fa sì che le persone possano compiere azioni sorprendenti, a volte anche folli. Folli, come un viaggio oltre i confini del proprio Paese. Altra cosa che sicuramente vi starete chiedendo è chi era lei e perché non si trovava accanto al nostro caro Philip, a New York? Chi fosse lei non è mai stato rivelato; ma il perché fosse partita da anni, questo lo so, fin troppo bene da potervelo raccontare, cercando di svelarvene ogni minimo dettaglio. Si sa, l'amore unisce anche le anime più dissonanti ma, a causa degli imprevisti della vita, allontanarsi, perdendosi di vista per anni, capita. Per quanti essere innamorati significa annullarsi, diventare le persone più fragili del mondo, tanto che saremo disposti a tutto pur di rendere felice il nostro amato e di stargli accanto; lui che è la colpa di tutto, che rende il suo amore la nostra unica ragione di vita.

Quando si è innamorati, ci si focalizza unicamente sulla persona a cui siamo legati; è come vivere in un mondo parallelo, fatto di felicità, serenità e sogni; ma se tutto ciò che si è costruito con desiderio, forza di volontà, amore e sacrificio dovesse cessare da un momento all'altro, come ci sentiremo? Riusciremo mai ad accettarlo? Accettare che non c'è più una parte importante di noi e guardare avanti, ricostruendo tutto dall'inizio? Così come avremo fatto sicuramente noi, anche Philip, a causa della rottura con il suo primo e unico grande amore, fu pervaso da una follia interiore, una follia che lo portò ad affliggersi, ad analizzare ogni suo minimo gesto che l'ha portato a far sì che lei si allontanasse, iniziando a isolarsi dal mondo reale, reputando così, poco alla volta, insignificante tutto ciò che non riguardava la sua situazione sentimentale. Dopo aver compreso la sofferenza che si provava nell'amare, l'istinto gli suggerì di "salvare" solo quelle persone che ancora non erano state pervase dall'amore. Ridiventò la persona che era prima di conoscere lei, quel ragazzo freddo, insensibile, vendicativo, spietato e tanto infelice di una volta. Per amore si soffre, si cambia. Quando l'amore si allontana dalle nostre vite è inevitabile star male, arrabbiarsi con se stessi o con l'altra persona; possono passare anche anni prima di parlarsi, perdonare e riappacificarsi ma, se è vero amore, esso sopravvive a tutte le insidie che la vita può presentarci perché è sì vero che "per amore si soffre", ma senza amore non si vive. Saperedì avere qualcuno che ci ama, che può capirci, che riesce a provare le nostre stesse emozioni, aiutandoci nel momento del bisogno, rimanendoci accanto con l'obiettivo di vivere una vita assieme: non sembra anche a voi l'unico motivo della nostra esistenza? Perché vivere se non per sentirci bene, per essere felici? Infatti, non c'è un secondo perché. È proprio per questa ragione che il nostro protagonista ha superato la paura delle così dette "pene d'amore" e capito che, anche se c'era la possibilità di incorrere in una follia, amare significa correre il rischio più grande di tutti, mettere il proprio futuro e la propria felicità nelle mani di un altro, significa consentire a se stessi di fidarsi senza riserve, significa accettare la propria vulnerabilità. E fu così che partì alla sua ricerca.



Oroscopo girls



Siamo le Oroscopo girls, la vostra sola e unica fonte di notizie sull'la vita scandalosa dell'elite di Padova. Non indugiate, qui troverete ciò che il mese di novembre avrà da offrirvi, baci baci!

♏ *Scorpione*

SITUAZIONE VITA: A novembre, non ti mancherà il senso dell'umorismo e ciò sarà di grande aiuto agli altri. Mercurio sarà il motivo per cui le tue capacità espressive saranno eccellenti e riuscirai a comunicare bene. D'altra parte, potresti essere troppo sincero e cinico. In ogni caso, questo periodo sarà perfetto per studiare e acquisire conoscenze. Sarai molto concentrato e la tua mente sarà instancabile.

SITUAZIONE AMORE: attenzione! Sembra che parliate di tutto col vostro partner tranne che della prospettiva che potrebbe avere la vostra relazione

♐ *Sagittario*

SITUAZIONE VITA: dovresti cercare di limitare il più possibile l'uso di dispositivi elettronici. I social network possono interferire drasticamente sulla concentrazione e sulla produttività. Se hai un progetto importante da completare, prova a rilassarti. Le persone appartenenti al segno del Sagittario, investono più sui propri cari piuttosto che nel loro comfort. Tuttavia, dovresti farti delle concessioni e viziarti questo mese per migliorare l'autostima.

SITUAZIONE AMORE: questo periodo per voi riserva dell'incredibile sia per i single che per i fidanzati e per giunta questi ultimi saranno molto legati col loro partner.

♈ *Ariete*

SITUAZIONE VITA: a Novembre, l'Ariete si concentrerà sulle finanze. Cercherai di trovare modi per ottenere un reddito più elevato e mettere da parte dei soldi. Potresti sottovalutare la situazione e agire in modo avventato, quindi non esitare a chiedere consiglio a qualcuno di cui ti fidi. Novembre porterà un'intensa energia mentale e, per questo, sentirete molta motivazione, avrete nuove idee e agirete in modo innovativo.

SITUAZIONE AMOROSA: New entry nel vostro giro di amicizie e i romantici avranno una vita sociale molto intensa

♊ *Acquario*

SITUAZIONE VITA: A novembre, l'influenza di Saturno si manifesterà fortemente e cercherai di prendere le distanze il più possibile dalle persone intorno a te. Non sarai interessato ai problemi degli altri poiché ti concentrerai principalmente sui tuoi pensieri. La malinconia della fine dell'anno farà emergere pensieri sul raggiungimento o meno degli obiettivi. State attenti al comportamento eccessivamente impulsivo che novembre porta con sé!

SITUAZIONE AMORE: momenti di freddezza alternati a carinerie ma successivamente questo periodo ci sarà una stabilità.

♋ *Pesci*

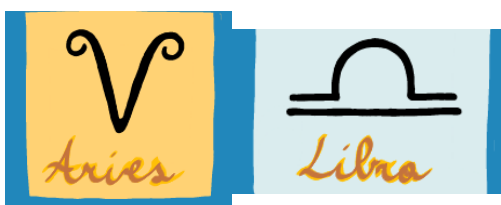
SITUAZIONE VITA: sarai più vicino alla tua famiglia. Non dimenticare i parenti al di fuori della tua stretta cerchia familiare, perché non li vedi da molto tempo. Sarete sopraffatti dal lavoro, ma comunque vi suggeriamo di fare esercizio fisico come ad esempio una semplice passeggiata nella natura.

SITUAZIONE AMORE: avrete qualche insoddisfazione e in più qualche mugugno su una vostra relazione ormai finita.

♎ *Capricorno*

SITUAZIONE VITA; Sebbene la maggior parte delle persone sarà di cattivo umore a novembre, per i Capricorno avverrà il contrario. Lo quest'anno è stato impegnativo, comincerai a pensare alle piccole cose che ti rendono felice. Venere ti darà la voglia di farti delle concessioni e tenderai a spendere più soldi del solito. Di tanto in tanto, non è affatto una brutta cosa.

SITUAZIONE AMORE: replay di un amore oppure l'arrivo di uno nuovo,



fatto sta che l'amore non manca in questo mese e non fatevelo scappare

♋ Cancro

SITUAZIONE VITA: Sarete pieni di energia. Marte avrà un effetto positivo su di te, sotto molti aspetti: perseguirai i tuoi obiettivi in modo tenace ed energico, sarai in grado di pianificare bene il tuo tempo e non ti mancherà l'astuzia. Però, durante questo periodo, fate attenzione all'eccessivo nervosismo perché le persone vicino a voi potrebbero spaventarsi per il vostro comportamento arrogante, dovuto allo stress.

SITUAZIONE AMOROSA: dall'amicizia all'amore il passo è molto breve, ma voi a causa della vostra solitudine, lo volete fare in un balzo ed è più che normale.

♉ Toro

SITUAZIONE VITA: Tenderete a sfuggire dai vostri doveri e a modificare il vostro stile di vita. Ti consigliamo di considerare bene tutti i pro, i contro e le persone che potrebbero esserne coinvolte. Questo mese, la luna piena sarà nella posizione del Toro, quindi fai particolare attenzione ai suoi effetti sulla tua salute e verso la fine del mese sarai incline a sentirti interiormente inquieto.

SITUAZIONE AMOROSA: purtroppo in questa materia vi meritate l'insufficienza, non per colpa vostra sia chiaro, ma per colpa dell'altra persona che vi procura illusioni.

♌ Leone

SITUAZIONE VITA: In questo periodo, il Leone avrà bisogno di molto relax. L'anno passato non è stato relativamente facile, per cui ti sentirai stanco e demotivato. Dormi a sufficienza; Non c'è dubbio che il nostro corpo abbia bisogno di attente cure. Novembre vi farà sentire molto stanchi, sebbene non esista un valido motivo per questo. Ogni Leone dovrebbe vivere questo periodo ad un ritmo più lento e non preoccuparsi troppo.

Si tratta di un momento d'integrazione prima di poter tornare a brillare.

SITUAZIONE AMOROSA: questo mese caro leone otterrete ciò che aspettate da tempo, sarà come una novella piena di colpi di scena.



♊ Gemelli

SITUAZIONE VITA: Novembre, per i Gemelli, è il periodo natalizio. Non dovresti aspettare fino all'ultimo minuto e, evitando la frenesia prenatalizia, manterrai il benessere mentale che sarà fondamentale per te. Sarai molto riservato e responsabile, il che può aumentare la tua stabilità economica, tra le altre cose. Infatti se qualcuno vi chiede un'opinione, non esitate a dire la verità. Novembre attirerà per voi persone con la vostra stessa mentalità, ma fate attenzione a individui falsi.

SITUAZIONE AMOROSA: cari gemelli, siate più fiduciosi verso l'altra persona, ma soprattutto abbiate fiducia in voi stessi e nella potenzialità amorose.

♎ Bilancia

SITUAZIONE VITA: Gli appartenenti al segno della Bilancia saranno maggiormente influenzati da Mercurio e si sentiranno veramente calmi. Sarai in grado di risolvere con facilità ogni controversia e tutti te ne saranno estremamente grati. Negli ultimi mesi, avete realizzato moltissime cose e avrete la tendenza a comunicarlo anche agli altri, per renderli partecipi. Siate comprensibili e non imponete nulla, perché potreste persino perdere amicizie di lunga data.

SITUAZIONE AMOROSA: cambiamenti all'orizzonte, il sentimento dolce che state sentendo sarà condita con un pizzico di gelosia.

♏ Vergine

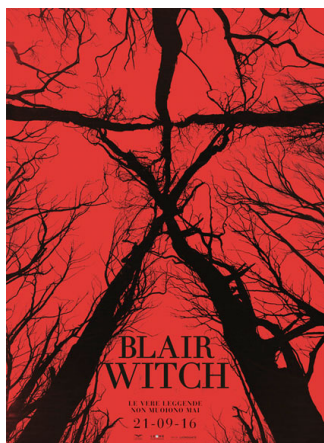
SITUAZIONE VITA: La tua opinione avrà un enorme impatto a novembre. Grazie a Mercurio, gli altri ti ascolteranno e ti prenderanno molto sul serio. Inoltre otterrai il riconoscimento per i tuoi risultati a lungo termine, verrà alla luce la tua creatività, grazie alla quale inventerai continuamente modi per stupire gli altri. Novembre desterà un certo desiderio di vendetta, per cui se scoprite che qualcuno sta facendo qualcosa alle vostre spalle, ricordatevi che la vendetta non è sempre la migliore soluzione.

SITUAZIONE AMOROSA: nella vostra relazione sarete la pietra dello scandalo e questo sarà dato dal vostro mix di pessimismo e rigidità.



Il pink freud consiglia

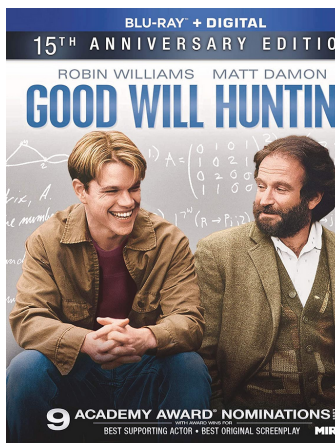
Film



The Blairs Witch

Un film angosciante e spaventoso, perfetto per Halloween.

Un ragazzo e i suoi amici si dirigono in una foresta nella speranza di ritrova la sorella smarrita del protagonista; ma loro non sapevano ciò che li attendeva.



Will Hunting-Genio ribelle

La storia di Will Hunting, oscuro ragazzo delle pulizie del MIT che fa di tutto per celare al mondo il suo genio matematico. Diviso tra vita di quartiere e aspirazioni intellettuali, riuscirà a trovare l'equilibrio tra il suo spirito ribelle e la sua mente geniale, grazie all'aiuto di un intelligente e sensibile professore di liceo.

Serie Tv



Violet Evergarden

Violet Evergarden è una ragazza che ha vissuto quasi tutta la sua vita in ambito militare, facendo parte di esso. Dopo una guerra disastrosa, inizierà la sua vera vita, partendo da zero.



L'amica Geniale

In una Napoli degli anni 50' e 60', Elena Greco e Raffaella Cerulo stringono una forte amicizia che parte dalle elementari e dura una vita intera. Entrambe molto intelligenti, insofferenti alle rigide regole imposte nella vita del quartiere dove abitano, affrontano ogni tappa della loro vita insieme.



Utopia

Un gruppo di ragazzi appassionati di fumetti e videogiochi trovano una particola e misteriosa graphic novel, ma quando provano a impossessarsene e decifrarne i codici la loro semplice vita avrà una drastica svolta...



Caraval

Caraval è un gioco che si tiene ogni anno e molti partecipano per le meravigliose magie ma soprattutto, vincere. La protagonista è Rossella, una giovane ragazza che, insieme a un ragazzo, deve trovare Donatella, sua sorella. Trovarla significa però anche vincere il gioco poiché Donatella è l'oggetto da trovare.

Fumetti



Your wings and mine

Una coinvolgente romcom che vede le avventure di un angelo e un demone.

(NB: lo si può trovare su Tapas e Webtoon)



Blue Exorcist

Da una vita normale Rin Okumura viene stravolto dalla scoperta di essere figlio di Satana e cerca di convivere con i nuovi poteri che acquisisce.

Dai un'occhiata!



LA CAFFETTERIA

pane E miele

offre a tutti gli studenti del
liceo Duca D'Aosta
UNO SCONTO DEL 20%

 Riviera Tito Livio, 08

Grafica di Sara Marin

IN CENTRALE PUOI ANCHE TROVARE...

All'interno dell'iniziativa "Un libro per ogni stagione", la nostra biblioteca propone dal 10 ottobre la mostra "Suggerimenti d'autunno".



E'TORNATO IL SERVIZIO CIC!

Trovi la circolare in bacheca per ulteriori informazioni.

